



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO “DON EVASIO FERRARIS”

SCUOLA DELL'INFANZIA · PRIMARIA · SECONDARIA DI 1° GRADO

Piazza Martiri della Libertà 14/A · 13043 Cigliano (VC)

Tel. 0161.423223 · Fax 0161.423305 · C.F. 93005200022 · C.u.f.e. UFU6GX

e-mail iccigliano@tin.it · PEC vcic80600d@pec.istruzione.it

www.comprendivocigliano.it



i.c. CIGLIANO

Prot. 1634 3.2.d

Cigliano, 02/05/2016

Bonus destinato a valorizzare il merito del personale docente

(Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127-128-129)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE

INDIVIDUATI DAL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

approvati con deliberazione del 28 APRILE 2016

(allegato unico al Verbale del Comitato N. 3 del 28 aprile 2016)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE

INDIVIDUATI DAL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

approvati con deliberazione del 28 APRILE 2016

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, cc. 127-128-129 (d'ora in avanti *Legge*)

VISTA la Nota MIUR AOODPIT 1804 del 19 aprile 2016

il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo 'Don Evasio Ferraris' di Cigliano (VC) individua i seguenti **CRITERI** per l'attribuzione del bonus destinato alla valorizzazione del merito del personale docente (d'ora in avanti *bonus*), assegnato dal dirigente scolastico:

- 1) Il *bonus* è assegnato dal dirigente scolastico a personale individuato fra i **docenti di ruolo in servizio nell'Istituto** nell'anno scolastico di riferimento.
- 2) Il *bonus* è assegnato, nel rispetto della *Legge*, sulla base:
 - a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
- 3) In merito ai principi di cui **al punto a) dell'art. 2 (qualità dell'insegnamento)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione efficace e documentata di curricoli personalizzati; elevata puntualità nell'organizzazione e nell'esecuzione di attività didattiche previste nella programmazione; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC, sia nella pratica didattica sia come supporto del ruolo professionale; gestione efficace e consapevole del gruppo classe; relazioni positive con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*

- 4) In merito ai principi di cui al **punto b) dell'art. 2 (innovazione didattica e risultati ottenuti)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curriculum di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica, assistita o autonoma, coerenti con il POF/PTOF; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; documentati esiti positivi degli alunni negli ordini di scuola successivi; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici con classi, sezioni o gruppi di alunni.*
- 5) In merito ai principi di cui al **punto c) dell'art. 2 (attività di coordinamento e formazione)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *assunzione di responsabilità aggiuntive e di particolari compiti relativi al coordinamento e alla progettazione del lavoro dei gruppi di progetto e dei consigli di classe/interclasse/intersezione; assunzione di particolari compiti e di responsabilità nel coordinamento di: a) attività finalizzate al buon funzionamento dell'istituzione scolastica; b) supporto organizzativo al dirigente; c) attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione del personale.*
- 6) In riferimento a ciascun criterio il *bonus* potrà essere assegnato a singoli docenti o a gruppi di docenti.
- 7) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico dei seguenti **indicatori generali**, validi per tutti i criteri di cui ai punti a), b), c) dell'art. 2:
- **presenza in servizio:** nell'anno di riferimento, i giorni di assenza dal servizio dei docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere superiori a ventiquattro, con esclusione della fruizione delle ferie e dei permessi per motivi di studio;
 - **correttezza professionale:** nell'anno di riferimento i docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere incorsi in sanzioni disciplinari;
 - **univocità della premialità:** sarà fatta esclusione di assegnazione del *bonus* per attività o progetti già interamente retribuiti con salario accessorio a carico del FIS o del bilancio della scuola.
- 8) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico degli **indicatori specifici**, definiti nelle **allegate tabelle**.
- 9) Per accedere al *bonus* i docenti dovranno formulare istanza al dirigente scolastico entro il 15 luglio dell'anno scolastico di riferimento, utilizzando apposita modulistica, dichiarando la sussistenza dei

requisiti richiesti e illustrando l'attività/le attività premiali motivanti. Nel rispetto dei requisiti e dei criteri sopra definiti, è fatta altresì facoltà al Dirigente di assegnare direttamente il *bonus* senza obbligo di presentazione di candidatura, seguendo autonoma attività istruttoria, adeguatamente documentata.

- 10) Come previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto a motivare ciascuna assegnazione del *bonus*, con riferimento ai criteri sopra definiti.

Il Comitato definisce altresì i seguenti **ORIENTAMENTI** per il dirigente scolastico nella procedura di attribuzione del *bonus*:

- a) assegnazione di specifici punteggi, nel rispetto dei criteri di progressività e proporzionalità, per la procedura di verifica di cui al punto 8 ('indicatori specifici'). Detti punteggi dovranno essere comunicati preventivamente agli interessati;
- b) assegnazione del *bonus* a una percentuale di beneficiari tendenzialmente compresa tra il 20% e il 40% dei docenti di ruolo in servizio;
- c) facoltà per il dirigente di individuare direttamente i docenti beneficiari del *bonus* fino alla percentuale massima del 40%, definita nella lettera precedente;
- d) definizione di un tetto massimo di consistenza del *bonus* individuale, erogato al singolo docente, pari a $\frac{1}{4}$ del fondo assegnato all'Istituto per la valorizzazione del merito;
- e) previsione di una proporzionalità della consistenza del *bonus* rispetto alla qualità dell'apporto al miglioramento dell'Istituzione scolastica.

INDICATORI SPECIFICI – AREA 1 (punto a art. 2 ‘qualità dell’insegnamento’)

AREA 1 - qualità dell’insegnamento: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l’inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; elevata puntualità nell’organizzazione e nell’esecuzione di attività didattiche previste nella programmazione; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC, sia nella pratica didattica sia come supporto del ruolo professionale; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell’Istituto

L’attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il Pdm

2) Significatività dell’esperienza

L’attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) carente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L’attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

5) Impegno nella formazione personale

L’attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale, finalizzati al miglioramento della qualità nell’insegnamento: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Reputazione

Il docente: a) non gode di buona reputazione (presenza di segnalazioni negative al Dirigente sia da parte di famiglie sia da parte di colleghi agli atti d’ufficio); b) gode di buona reputazione (nessuna segnalazione negativa agli atti d’ufficio); c) gode di ottima reputazione (segnalazioni positive da parte di famiglie e/o colleghi agli atti d’ufficio).

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente, sulla base di segnalazioni o loro assenza da parte di famiglie, docenti e personale della scuola.

INDICATORI SPECIFICI – AREA 2 (punto b art. 2 ‘innovazione didattica e risultati ottenuti’)

AREA 2 - innovazione didattica e risultati ottenuti: partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curricolo di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica, assistita o autonoma, coerenti con il POF/PTOF; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; documentati esiti positivi degli alunni negli ordini di scuola successivi; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici con classi, sezioni o gruppi di alunni.

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) carente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata.

5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale, finalizzati al miglioramento della qualità nell'insegnamento: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Impegno nella sperimentazione

L'attività ha previsto la sperimentazione in classe/sezione: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

INDICATORI SPECIFICI – AREA 3 (punto b art. 2 ‘attività di coordinamento e formazione’)

AREA 3 – attività di coordinamento e formazione: *assunzione di responsabilità aggiuntive e di particolari compiti relativi al coordinamento e alla progettazione del lavoro dei gruppi di progetto e dei consigli di classe/interclasse/intersezione; assunzione di particolari compiti e di responsabilità nel coordinamento di: a) attività finalizzate al buon funzionamento dell’istituzione scolastica; b) supporto organizzativo al dirigente; c) attività di ampliamento dell’offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione del personale.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell’Istituto

L’attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il Pdm

2) Significatività dell’esperienza

L’attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) carente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L’attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata.

5) Impegno nel coordinamento

Sono state realizzate nell’anno scolastico attività 1) di coordinamento 2) di formazione (in qualità di tutor o formatore) non retribuite tramite FIS o bilancio della Scuola: a) fino a 20 ore; b) da 21 a 40 ore; c) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.